



## **Decreto Dirigenziale n. 24 del 28/06/2011**

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA (PIF): PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO A VALERE SULLE MISURE DELL'ASSE 1 DEL PSR CAMPANIA 2007/2013.

## Il Coordinatore

**PREMESSO** che:

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), stabilisce i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il “Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013”;
- con Decisione C(2007) n. 5712 del 20 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007-2013;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 dell’11 gennaio 2008, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 30 gennaio 2008 (numero speciale), la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR Campania 2007-2013);
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 29 del 27 dicembre 2007, il Coordinatore dell’AGC11, ha designato i responsabili di Asse per consentire le tempestive iniziative preordinate all’attuazione del PSR 2007-2013;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 66 del 13 marzo 2008 il Coordinatore pro-tempore dell’AGC 11 è stato delegato a svolgere la funzione di responsabile dell’Autorità di Gestione del PSR 2007-2013;
- con deliberazione n. 1282 del 1 agosto 2008 la Giunta Regionale ha approvato la rimodulazione, per anno, del piano finanziario del PSR Campania 2007/2013, le note di indirizzo per l’attuazione degli interventi (con allegato) ed ha, inoltre, rinviato a successive deliberazioni la definizione degli indirizzi, degli obiettivi, delle modalità da seguire e delle risorse disponibili per i progetti collettivi, tra i quali rientrano i Progetti Integrati di Filiera (PIF);
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 60 del 30 dicembre 2008, il Coordinatore dell’AGC11 ha designato il Referente dei Progetti Integrati di Filiera;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC n. 42 speciale del 2 luglio 2009, è stato adottato, tra gli altri, il bando di attuazione della misura 125, sottomisura 2 – tipologie a), b), c) e d), del PSR Campania 2007/2013;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1131 del 19 giugno 2009 sono state approvate le linee guida per l’attuazione dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) previsti dal Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 71 del 30 settembre 2009, pubblicato sul BURC n. 59 del 5 ottobre 2009, è stato approvato, tra gli altri allegati, il bando di attuazione dei progetti integrati di filiera;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 74 del 5 ottobre 2009, pubblicato sul BURC n. 60 del 7 ottobre 2009, sono state approvate le modifiche al bando di attuazione dei progetti integrati di filiera;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 285 del 6 novembre 2009, pubblicato sul BURC n. 69 del 16 novembre 2009, è stata istituita la Cabina di regia prevista per l’attuazione dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) dalla richiamata deliberazione del 19 giugno 2009;
- con Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 è stata recepita la Decisione della Commissione UE n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007;

- con la deliberazione n. 333 del 19 marzo 2010 la Giunta Regionale della Campania ha approvato, con riguardo alle azioni nel campo della formazione e dell'informazione, il programma formativo 2009 riferito alle misure 111 e 331 del PSR Campania 2007/2013;
- con deliberazione n. 446 del 25 marzo 2010 la Giunta Regionale della Campania ha modificato il punto 7 – *Filiere ammissibili* – delle linee guida per l'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera (PIF), aggiungendo il seguente ultimo capoverso *“ove il numero complessivo di progetti ammissibili risultasse inferiore e/o superiore a quello previsto nella tabella sopraindicata, potranno essere ammessi a finanziamento i progetti integrati di filiera, positivamente valutati, secondo il punteggio ottenuto e fino alla completa utilizzazione delle risorse di cui alla prevista dotazione finanziaria pari a 168 Meuro”*;
- con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 44 del 14.06.2010, pubblicato sul BURC n. 45 del 21 giugno 2010, è stato emanato il secondo bando della misura 124 *“Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e settore forestale”* dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013;
- con deliberazione n. 564 del 22 luglio 2010 la Giunta Regionale della Campania ha approvato la graduatoria definitiva dei progetti integrati di filiera e ha stabilito che il termine per la presentazione dei progetti esecutivi/cantierabili decorrerà dalla data di apertura dei bandi dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013;
- con il Decreto Dirigenziale n. 3 del 18.01.2011, pubblicato sul BURC n. 4 del 19.01.2011, il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Settore Primario ha disposto l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere, tra l'altro, sui bandi delle misure 112, 113, 114, 115 a-b, 121, 122, 123 sott. 1, 125 sott. 2 – tipologia c), 131, 132, 133, cluster 112-121 del PSR Campania 2007/2013, così come adeguati alla Decisione della Commissione UE n. 1261 del 2 marzo 2010 ed alle modifiche dei criteri di selezione approvati in sede di Comitato di Sorveglianza;
- con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 4 del 18.02.2011 il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Settore Primario ha approvato il termine del 1 aprile 2011 come data di decorrenza dei 30 giorni per la costituzione del Consorzio di filiera e, conseguentemente, dei 90 giorni per la presentazione dei progetti esecutivi/cantierabili relativi agli interventi di cui alle manifestazioni di interesse allegate al PIF;
- con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 71 del 29.04.2011 il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Settore Primario ha, tra l'altro, confermato al *30 giugno 2011* il termine per la presentazione dei progetti esecutivi/cantierabili riferiti agli interventi di cui alle manifestazioni di interesse relative al PIF;

**CONSIDERATO** che il Programma di Sviluppo Rurale consegue ad una progettazione che ha ricercato e stabilito le diverse connessioni programmatiche tra il FEASR e gli strumenti finanziari della Programmazione unitaria regionale sia a livello di priorità strategiche che di azioni specifiche anche con la struttura di Coordinamento della programmazione unitaria della Regione Campania;

**CONSIDERATO** che la presentazione di Progetti Integrati di Filiera previsti dal Programma di Sviluppo Rurale è tesa a garantire il miglioramento dei sistemi di governance locale;

**CONSIDERATO** che il bando di attuazione dei progetti integrati di filiera prevede che i soggetti privati e pubblici coinvolti dalla progettazione collettiva, titolari delle manifestazioni di interesse selezionate ed incluse nel PIF, devono elaborare e produrre i progetti esecutivi/cantierabili relativi agli interventi di cui alle manifestazioni di interesse selezionate e incluse nel PIF;

**TENUTO CONTO** di quanto più volte formulato dai Soggetti Capofila in ordine alla necessità di una ulteriore proroga del termine concesso dal richiamato provvedimento del 29.04.2011, circa la presentazione dei progetti esecutivi/cantierabili relativi agli interventi di cui alle manifestazioni di interesse selezionate e incluse nel PIF;

**ALLA STREGUA DELL'ISTRUTTORIA COMPIUTA DAL DIRIGENTE DEL SETTORE INTERVENTI PER LA PRODUZIONE AGRICOLA**

**DECRETA**

**Art. 1** Per i motivi sopra indicati e che si intendono qui integralmente riportati, di prorogare definitivamente alla data del **2 settembre 2011** il termine per la presentazione dei progetti esecutivi/cantierabili riferiti agli interventi di cui alle manifestazioni di interesse relative al PIF..

**Art. 2** Di confermare quant'altro previsto dal più volte richiamato Decreto Regionale Dirigenziale n. 71 del 29.04.2011, nel senso che:

- i progetti esecutivi/ cantierabili prodotti in attuazione dei PIF devono riferirsi agli impegni finanziari e alle misure del PSR Campania, ivi indicate;
- i predetti progetti devono essere trasmessi al seguente indirizzo nei modi previsti dalle vigenti disposizioni generali e recanti sul frontespizio la denominazione del PIF, il Soggetto Capofila del PIF e la misura del PSR a cui il progetto si riferisce:

REGIONE CAMPANIA

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITÀ SETTORE PRIMARIO

SETTORE INTERVENTI PER LA PRODUZIONE AGRICOLA

CENTRO DIREZIONALE ISOLA A6 - 80133 – NAPOLI

- i bandi di attuazione a cui riferirsi per la progettazione di cui trattasi sono quelli oggetto dei provvedimenti di seguito indicati:
  - *misura 111*, Delibera di Giunta Regionale n. 333 del 19 marzo 2010;
  - *misura 124*, Decreto Dirigenziale n. 44 del 14.06.2010;
  - *misura 125 – sott. 2 azioni a), b) e d)*, Decreto Regionale Dirigenziale n. 40 del 5 giugno 2009;
  - *misure 112, 113, 114, 115 a-b, 121, 122, 123 sott. 1, 125 sott. 2 – azione c), 131, 132, 133*, Decreto Regionale Dirigenziale n. 3 del 18 gennaio 2011;
- eventuali economie che si determineranno a seguito della rendicontazione delle spese propedeutiche all'elaborazione del Progetto Integrato di Filiera, saranno riconosciute esclusivamente per le attività di monitoraggio degli interventi finanziati.

**Art. 3** Di dare pubblicità al presente provvedimento mediante pubblicazione sul sito web all'indirizzo <http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura>.

**Art. 4** Il presente decreto dirigenziale è inviato:

- Al Signor Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- Alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza;
- All'Autorità di Gestione del FESR e del FSE;
- Al Settore Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura per la pubblicazione sul sito della Regione Campania;
- Al Settore Attività di Assistenza Sedute di Giunta – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- Al BURC per la relativa pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge.

**Art. 5** Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela nei modi e nei termini di legge.

- Francesco Massaro -